

FERMIAMO IL MASSACRO

IL PIANO DI PACE PER PORRE FINE ALLA GUERRA SUBITO, VA APPOGGIATO CONCRETAMENTE CON PRESE DI POSIZIONE E CON IL RITIRO ITALIANO DAL GOLFO.

Non bisogna lasciare nessun alibi agli opposti guerrafondai per continuare la guerra.

Gli USA pongono tutti gli ostacoli possibili alla realizzazione del piano di pace perchè vogliono fare la guerra a tutti i costi visto che i veri obiettivi di Bush sono quelli di invadere l'Irak per mettere al potere un regime controllabile, mantenere una forza militare nella zona, controllare il petrolio, "costringere" Europa, Giappone e URSS a schierarsi con gli USA per far vedere a tutti chi comanda, fare in modo che Israele diventi l'unica potenza indiscussa della zona: Israele chiede questo a gran voce (altro che stato al di fuori della guerra).

Saddam si è preso il Kuwait per pagarsi i servizi resi all'occidente con la guerra all'Iran.

Questa guerra, e il futuro di "pace" (sia che venga dopo il ritiro di Saddam Hussein, sia che venga dopo l'invasione dell'Irak) sono carichi di guerre a cui ci vogliono abituare come "normalità" nelle relazioni internazionali che coinvolgano anche i nostri stati dopo aver coinvolto da sempre vaste zone del sud del mondo. *In Medioriente già si parla della Siria come prossimo "nemico della pace".*

E' in atto uno spaventoso massacro di civili irakeni e kuwaitiani con decine (forse centinaia) di migliaia di morti, che nasce dalla volontà di egemonia di Saddam Hussein nella zona e di Bush su tutto il mondo.

QUESTA GUERRA NON C'ENTRA NULLA CON LA LIBERAZIONE DEI POPOLI, ANZI.

Se il Kuwait tornerà libero in ogni caso poco ne sarà rimasto in piedi e comunque ritornerà al potere l'emiro che ha già dichiarato che non cambierà in nulla il regime feudal-schiavistico.

I Curdi che da sempre sono massacrati da Siria, Turchia, IRAK (dove vivono, visto che non hanno mai avuto una patria) continueranno ad essere massacrati come e più di prima.

I Palestinesi da questa guerra hanno guadagnato solo il silenzio internazionale sulle stragi che continuano contro di loro da parte dello stato di Israele e della Siria.

I Libanesi vedranno confermata la spartizione in atto fra Siria e Israele del loro stato.

Non esiste guerra di liberazione di un popolo combattuta da stati che a loro volta aggrediscono altri popoli come gli USA e l'Irak.

Questa guerra deve finire immediatamente perchè cessino i massacri.

Il piano di pace va attuato subito.

Ritiro delle flotte italiane dal Golfo e di tutti gli "alleati" dal Golfo, nonché della Siria e di Israele dal Libano, dell'Irak dal Kuwait.

I Palestinesi e i Curdi devono avere una patria.

**VENERDI' 22/2 ore 17
IN PIAZZA NETTUNO
MANIFESTAZIONE - SIT IN**

DEMOCRAZIA PROLETARIA

via S. Carlo 42 Tel. 249152-247136

